

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2026

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email r.alberti@doncalabriaeuropa.org e/o contatto telefonico 349.7164265 col quale condividere dubbi, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

JUNTOS 2026. Incontri multiculturali nelle aree rurali della Repubblica

SETTORE

Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani

ED AREA DI INTERVENTO:

- Promozione della pace fra i popoli, all'estero
- Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media. Partenza a settembre 2026.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto, nel settore e nell'area di intervento definita, agirà nel territorio e contesto descritto indicato operando su situazioni problematiche e criticità riconducibili all'approccio adottato in linea con l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** che mira a generare impatti concreti su più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), con particolare riferimento al contrasto alla povertà educativa e materiale, al rafforzamento del ruolo delle famiglie e delle comunità, alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione di partenariati territoriali. Il progetto si inserisce inoltre nel quadro della **Strategia Nazionale Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, contribuendo a tre aree tematiche chiave: l'area **"Persone"**, promuovendo l'inclusione sociale e la riduzione della vulnerabilità; l'area **"Pace, giustizia e istituzioni solide"**, favorendo il rafforzamento della cittadinanza attiva e della collaborazione tra attori sociali; l'area **"Partnership"**, sostenendo reti di cooperazione tra enti locali, organizzazioni religiose e società civile, sia in Italia che all'estero.

La tabella di seguito mostra come l'obiettivo si allinea con gli OSS dell'Agenda 2030, nonché con le strategie nazionali per lo sviluppo sostenibile.

Agenda 2030		SNSvS
Goal	Target	OSS
	1.3: Attuare sistemi di protezione sociale adeguati a e per tutti, inclusi i più poveri e vulnerabili.	Persone - III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
	1.4: Garantire che tutti abbiano accesso ai servizi di base, inclusi istruzione, assistenza sanitaria e protezione sociale.	Persone - III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali

3 SALUTE E BENESSERE 	3.8: Raggiungere la copertura sanitaria universale, compreso l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria.	Persone - III.4 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	4.1: Garantire che tutti completino l'istruzione primaria e secondaria gratuita, equa e di qualità. 4.2: Garantire che tutti i bambini abbiano accesso a uno sviluppo, cura ed educazione prescolare di qualità.	Persone - II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	10.2: Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza o origine. 10.3: Garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato.	Pace - II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	17.17: Promuovere partnership efficaci tra più portatori di interesse, basate sull'esperienza e sulle risorse condivise.	Partnership e Pace III.4 Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani volontari in Servizio Civile rappresentano una risorsa fondamentale per la realizzazione del progetto, grazie alla loro motivazione, alla capacità di relazione e alla disponibilità ad operare in contesti multiculturali e comunitari. Il loro coinvolgimento attivo sarà determinante per il successo delle attività previste, poiché apporteranno energia, creatività e spirito di servizio all'interno di un ambiente educativo incentrato sui legami comunitari e sulla promozione dell'inclusione sociale.

Gli operatori volontari avranno un ruolo di supporto e affiancamento al personale locale (educatori, maestre, psicologi) nelle diverse attività rivolte ai bambini, ragazzi e ragazze accolti nei vari servizi del progetto. Nello specifico, le loro mansioni includeranno:

- Accompagnare e partecipare attivamente alle attività didattiche, ricreative, sportive e culturali organizzate nei centri educativi;
- Supportare le equipe di lavoro e la direzione centrale nell'amministrazione ordinaria come acquisti, contabilità;
- Redigere materiali informativi come notizie, dossier, note, e gestire la comunicazione sui canali social e siti web;
- Presenziare a riunioni con enti pubblici e privati per identificare potenziali sviluppi futuri come bandi, finanziamenti;
- Partecipare agli incontri settimanali di programmazione delle attività con le equipe dei centri;
- Affiancare gli operatori/educatori locali nelle attività quotidiane dei centri,
- Organizzare e realizzare laboratori di animazione sociale, teatro, pittura, attività ludico- ricreative, cineforum;
- Aiutare nell'accoglienza dei volontari periodici nei centri;
- Affiancare gli educatori nell'accompagnamento scolastico e nell'attività di recupero e sostegno scolastico, elaborando anche materiale didattico;
- Affiancare gli insegnanti nella realizzazione di laboratori ludico-formativi nelle scuole

Il loro ruolo sarà quindi di supporto trasversale nelle diverse aree di attività, con l'obiettivo di alleggerire il carico di lavoro del personale locale e permettere un'azione educativo-assistenziale più mirata e personalizzata per i ragazzi accolti, specialmente per i casi più bisognosi di attenzione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Procura Missioni in Italia	Via San Zeno in Monte	VERONA	147168	4
Comunità di accoglienza per bambini e bambine in Rep. dominicana	Calle Fidel Maria Zambrano	Repubblica Dominicana	212256	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

I posti disponibili con vitto ed alloggio sono 4 come da tabella sopra:

SEDI DI SVOLGIMENTO, con un posto per Giovani con Minori Opportunità. Quest'ultimo posto è dedicato ai Care Leavers con certificazione che ne attesta la condizione.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Non più di 11 e non meno di 9. Si prevede un rientro per ciascuno a circa metà progetto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per gli Operatori Volontari del S.C.U. in sede di servizio non sussistono particolari condizioni ed obblighi, salvo alcune attenzioni ed in particolare:

- Spirito di adattabilità.
- Flessibilità oraria pur nel rispetto del contratto sottoscritto col Dipartimento dagli OO.VV.
- Eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana.
- Attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partners locali di riferimento, osservando le indicazioni in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche se non sussistono rischi particolari.
- Comunicare al proprio Operatore Locale di Progetto in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto.
- Partecipazione a situazioni ed eventi di vita comunitaria.
- Gli OO.VV. sono tenuti ad abitare nelle strutture indicate dall'Ente anche se semplici, conformi al contesto.
- Rispettare i termini degli accordi con le controparti locali.
- Partecipare agli incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- Scrivere un paio di articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito dell'ente, se in grado di realizzarli.

Tutti gli obblighi sopra indicati saranno presentati e chiariti in fase di formazione iniziale, e accompagnati da strumenti di supporto e mediazione per facilitare l'adattamento e l'integrazione nel contesto operativo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati **25 punti massimo per i titoli di studio**; altri **25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato**, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e **50 punti per il colloquio**, per un totale di massimo 100 punti.

Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede di Verona in via san Zeno in monte, 23 “Casa Madre dell’Opera”.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I metodi e le tecniche sono riconducibili alle moderne metodologie di somministrazione della formazione dei giovani in servizio civile universale come da normativa vigente. La formazione d’aula sarà erogata con l’utilizzo di due metodologie:

- L’uso della lezione frontale che si sviluppa per il 40 % del monte ore complessivo anche con didattica a distanza sincrona ed asincrona;
- L’adozione di tecniche attive o di gruppo restante 60 % del monte ore complessivo, quali:
 - ☐ Tecniche simulate attraverso l’uso del gioco dei ruoli per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
 - ☐ Tecniche di analisi della situazione, con lo studio di caso con l’intento di analizzare situazioni comuni e frequenti, sviluppando le capacità analitiche e le modalità di approccio ad un problema;
 - ☐ Tecniche di riproduzione operativa, nel proporre dimostrazioni ed esercitazioni nell’affinare le abilità tecniche e operative mediante la riproduzione di una procedura;
 - ☐ Tecniche di produzione cooperativa, tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming, per l’elaborazione di idee creative in gruppo, e il metodo delle cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali.

Attraverso tali tecniche sarà possibile stimolare le dinamiche non formali del gruppo da formare. In tal modo gli operatori volontari del S.C.U. potranno avere la possibilità di percepire ed utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno come individuo e come parte di una comunità porta come sua esperienza/patrimonio. Le tecniche a tale scopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, l’esercitazione, i giochi di ruolo, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione, alle relazioni in gruppo e di gruppo

<u>Luo</u> <u>go</u>	<u>Ore</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Relatore</u>
1. Casa San Zeno in monte	4	Accoglienza OO.VV.S.C.U. Contratti, Iban, Res. Fiscale, Cos’è il S.C.U. Mission dell’ente	Roberto Alberti resp. S.C.N.
2. Casa San Zeno in monte	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforini Ingegnere
3. Casa San Zeno in monte	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforini Ingegnere
4. Progetto Esperanza	4	I servizi sociali pubblici dominicani	Padovani dott. Francesco
5. Progetto Esperanza	4	Fondamenti del contesto sociale minorile dominicano	Padovani dott. Francesco
6. Progetto Esperanza	4	Le 4 autonomie dell’adulità	Roberto Alberti educatore
7. Progetto Esperanza	4	Il target degli ospiti accolti ed i bisogni educativi speciali	Padovani dott. Francesco
8. Progetto Esperanza	4	L’inclusione dei minori non accompagnati coinvolti nella criminalità organizzata dominicana.	Padovani dott. Francesco

9. Progetto Esperanza	8	<i>L'accoglienza calabriana del minore ospite con disagio psicosociale in comunità.</i>	<i>Roberto Alberti educatore</i>
10. Progetto Esperanza	4	<i>Gestione dei conflitti e comunicazione efficace in clima complesso</i>	<i>Roberto Alberti educatore</i>
11. Progetto Esperanza	8	<i>Il lavoro di rete dell'Ist. Don Calabria in Repubblica dominicana</i>	<i>Padovani dott. Francesco</i>
12. Progetto Esperanza	4	<i>La relazione educativa tra Italia e Santo Domingo. Quale modello?</i>	<i>Padovani dott. Francesco e Roberto Alberti educatore</i>
13. Progetto Esperanza	4	<i>La formazione permanente nella comunità educante.</i>	<i>Roberto Alberti educatore</i>
14. Progetto Esperanza	2 ore settimana per 21	Incontri d'equipe per monitorare l'andamento progettuale	<i>Padovani dott. Francesco</i>
TOTALE	106 ORE	CONTENUTI	RELATORI

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Educazione di qualità in America Latina - 2026

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
Agenda 2030		SNSvS
Goal	Target	OSS
	1.3: Attuare sistemi di protezione sociale adeguati a e per tutti, inclusi i più poveri e vulnerabili. 1.4: Garantire che tutti abbiano accesso ai servizi di base, inclusi istruzione, assistenza sanitaria e protezione sociale.	Persone - III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione Persone - III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali
	3.8: Raggiungere la copertura sanitaria universale, compreso l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria.	Persone - III.4 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali

	4.1: Garantire che tutti completino l'istruzione primaria e secondaria gratuita, equa e di qualità. 4.2: Garantire che tutti i bambini abbiano accesso a uno sviluppo, cura ed educazione prescolare di qualità.	Persone - II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione
	10.2: Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza o origine. 10.3: Garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato.	Pace - II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione
	17.17: Promuovere partnership efficaci tra più portatori di interesse, basate sull'esperienza e sulle risorse condivise.	Partnership e Pace III.4 Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Un posto è dedicato per un Giovane con Minori Opportunità. Questo posto è dedicato ai Care Leavers con certificazione che ne attesta la condizione.